



FRANCO LOVIGNANA
Vescovo di Aosta

INDICAZIONI PER LA SETTIMANA SANTA

Carismi fratelli e sorelle, pur trovandoci ancora in emergenza sanitaria, quest'anno abbiamo la gioia di celebrare la Settimana Santa riuniti nelle nostre chiese. Sarà però necessario limitare alcuni gesti rituali senza nulla togliere all'intensità della fede e della devozione con la quale desideriamo accostarci alle feste pasquali.

Visti gli *Orientamenti* emanati dalla Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana il 23 febbraio 2021, fornisco qui di seguito alcune indicazioni utili a quanti devono predisporre per tempo tutto quanto necessario per una dignitosa celebrazione della Settimana Santa, sacerdoti, gruppi liturgici, cantorie, ministranti, coloro che curano la chiesa.

Ovviamente si richiede il rispetto rigoroso di tutte le norme igienico-sanitarie già in uso, *in primis*: uso della mascherina per tutto il tempo delle celebrazioni - compresi sacerdoti, lettori e ministranti -, rispetto del distanziamento ed evitare gli assembramenti.

Domenica delle Palme

Per la *Commemorazione dell'Ingresso del Signore in Gerusalemme* si usa la seconda forma prevista dal Messale Romano (Ingresso solenne), con questa modalità: i fedeli entrano in chiesa e prendono posto come di consueto e tengono in mano i rami di ulivo o di palma. Mentre viene cantata l'antifona *Osanna*, il Sacerdote con i ministranti si recano in fondo alla chiesa. I fedeli sono invitati a volgersi verso il fondo della chiesa. Il sacerdote procede alla benedizione dei rami e alla proclamazione del Vangelo come indicato nel Messale. Quindi, mentre viene eseguito un canto, si reca processionalmente all'altare e prosegue la celebrazione come indicato nel Messale.

Messa crismale: viene confermata al Giovedì Santo in Cattedrale alle ore 9.00. La celebrazione inizia direttamente in Cattedrale e qui, subito dopo la Messa, avviene anche il consueto incontro del vescovo con sacerdoti e diaconi. Per motivi di prudenza viene invece sospeso il pranzo fraterno.

Giovedì Santo: nella *Missa in Cæna Domini* viene omessa la lavanda dei piedi. La processione al termine della celebrazione per la reposizione del Santissimo Sacramento viene svolta dal solo sacerdote con i ministranti.

Venerdì Santo: nella *Celebrazione della Passione del Signore* si sostituisce il testo della decima intenzione della Preghiera universale con quello allegato alla presente circolare. L'ostensione della Santa Croce avviene come previsto dal Messale. Solo il presidente della celebrazione esprime l'atto di adorazione con la genuflessione davanti alla Santa Croce, mentre tutti gli altri restano in ginocchio per qualche istante al proprio posto. Ogni altra celebrazione pubblica di pietà popolare, compresa la *Via Crucis*, può essere proposta in maniera stanziale, come già durante il tempo di Quaresima.

Veglia pasquale: viene celebrata in tutte le sue parti come previsto dal Messale, con le seguenti attenzioni: viene fissato un orario compatibile con l'eventuale coprifuoco; l'accensione del fuoco

avviene davanti alla chiesa di modo che i fedeli possano assistervi dall'interno stando al proprio posto, evitando assembramenti, mentre solo il sacerdote e i ministranti escono.

Ricordo che per tutte le altre celebrazioni liturgiche, espressioni di pietà popolare e attività pastorali restano in vigore le indicazioni precedentemente offerte.

Chiedo alla Vergine Maria, Regina della Valle d'Aosta, a San Grato e a Sant'Orso, nostri Patroni, di intercedere perché il Signore stenda la Sua mano misericordiosa e ci liberi dal contagio e ridoni speranza e salute a tutti.

Aosta, 24 febbraio 2021

Mercoledì della prima settimana di Quaresima



✠ Franco Lovignana

ALLEGATO. Decima intenzione della Preghiera universale del Venerdì Santo

X. PER QUANTI SONO NELLA PROVA

Preghiamo, fratelli e sorelle, Dio Padre onnipotente, perché allontani dal mondo la pandemia, conceda salute agli ammalati e conforto a chi è solo, spezzi le catene della fame, della povertà e della violenza, sostenga chi lavora quotidianamente al servizio del prossimo, doni sicurezza a chi viaggia, il ritorno ai lontani da casa e ai morenti la salvezza eterna.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno,
consolazione degli afflitti,
sostegno dei sofferenti,
ascolta il grido di coloro che sono nella prova,
perché tutti nelle loro necessità
sperimentino la gioia di aver trovato
il soccorso della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.